



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI
pon
2014-2020
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Cambridge English
Exam Preparation Centre

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo Statale "G. Falcone e P. Borsellino"
Via G. Giolitti, 11 – 20022 Castano Primo (MI)
Tel. 0331 880344 – Fax 0331 877311
C.M. MIIC837002 – C.F. 93001830152
e mail: segreteria@icscastano.edu.it – www.icscastano.edu.it



Prot.n. 1376/B19

Ai genitori

p.c. ai docenti

Oggetto: Lettera alle famiglie

Cari Genitori,

tempo fa scrissi una lettera indirizzata ai Vostri figli. Questa volta mi rivolgo a Voi.

Sta per concludersi un anno scolastico speciale. L'emergenza epidemiologica da Covid 19 ha stravolto, tra i tanti aspetti della nostra quotidianità e del nostro stile di vita, il modo di essere a scuola e di fare scuola. Lo ha rivoluzionato totalmente e ha chiesto a Voi di essere compartecipi nell'affrontare la situazione.

La Scuola non era pronta e noi non eravamo pronti. E' inutile negare che il disagio iniziale si è spesso trasformato in confusione e disorganizzazione. L'immagine della nave che si trova in piena tempesta senza sapere dove andare e senza avere gli strumenti utili all'equipaggio forse rende bene lo stato iniziale in cui ci siamo trovati. Ma l'equipaggio ha retto bene e gli strumenti sono stati trovati. Magari non i migliori, ma hanno funzionato ci hanno aiutato ad arrivare in porto.

Ognuno ha fatto la sua parte e la collaborazione con l'Amministrazione Comunale, con Azienda Sociale che ci ha facilitato i rapporti con i servizi sociali, la Cooperativa LULE e gli enti che forniscono i servizi educativi, con la Protezione Civile, con le associazioni dei genitori e con i rappresentanti di classe è stata fondamentale per l'organizzazione degli interventi in una giusta considerazione dei tempi e delle modalità.

Qualcuno di Voi ci voleva più solerti ed immediati nelle risposte. Abbiamo risposto quando abbiamo avuto la garanzia di poterci muovere, se non in piena sicurezza, evitando rischi per la salute e dopo aver verificato la correttezza delle procedure.

Anche a Voi è stato chiesto di stare più vicini ai Vostri figli. Mi riferisco, ovviamente, ad una vicinanza "scolastica" e in qualche mia circolare ho spiegato anche cosa intendevo per vicinanza "scolastica".

Molti di Voi hanno aiutato i figli fornendo loro gli strumenti per la didattica a distanza ed insegnando loro come usarli, se mai ne avessero avuto bisogno. Li hanno supportati nell'organizzazione della loro giornata scolastica. Li hanno accompagnati ad individuare un metodo di studio più adeguato e a mettere in gioco le loro competenze. Hanno colto l'opportunità di far crescere e di veder crescere i propri figli, nel caso confrontandosi serenamente coi docenti.

Altri hanno perso questa opportunità preferendo sostituirsi ai figli, forse, o sicuramente, più interessati a far fare loro bella figura con la restituzione ai docenti di prodotti perfetti. Abbiamo preso atto che alcuni alunni hanno migliorato le loro prestazioni rispetto al primo quadrimestre o agli precedenti in modo sorprendente, quasi miracoloso.

Altri ancora hanno ritenuto che le video lezioni fossero per loro e non per i figli, partecipando con o al posto dei propri figli, volendo dimostrare di avere competenze didattiche e pedagogiche superiori a quelle dei docenti.

Ci sono stati anche genitori che, nonostante le sollecitazioni, hanno ritenuto che la didattica a distanza fosse l'equivalente di una vacanza.

Qualche genitore ha dichiarato la propria fragilità nell'aiutare il figlio, per mancanza degli strumenti, per situazioni familiari particolari, per difficoltà linguistiche o per la consapevolezza di essere inadeguato al compito che la scuola richiedeva. Abbiamo fornito tutto l'aiuto possibile.

Ora la scuola deve valutare i Vostri figli.

Non si tratta di una mera "misurazione numerica delle prestazioni". Certamente avrete avuto modo di vedere sul registro dei voti. A questo proposito faccio presente che la assenza/presenza di voti sul registro per gli alunni della scuola primaria è stata dettata da diverse disposizioni ministeriali fino all'ultima Ordinanza sulla valutazione che ha sancito la valutazione numerica anche per gli alunni della scuola primaria.

La valutazione finale indicata numericamente sul documento di valutazione ufficiale non sarà la media dei voti assegnati ai Vostri figli. Certamente ne terrà conto, come terrà conto, tra l'altro, dei seguenti fattori:

- risultati del primo quadrimestre
- eventuali votazioni formative assegnate nella didattica a distanza
- impegno ed interesse dimostrati durante l'intera attività didattica, in presenza e a distanza
- risposta data alle richieste formulate da tutti i docenti, con particolare attenzione al rispetto dei tempi di consegna, la completezza e la coerenza alle consegne ricevute
- partecipazione alle attività in diretta (video-lezioni) e alle attività non in diretta (lezioni registrate, scaricamento dei materiali e riconsegna, visione di filmati....) durante l'attività a distanza
- competenze messe in campo, in termini di autonomia e assunzione di responsabilità, di spirito di iniziativa e di imparare ad imparare, oltre ovviamente alle competenze digitali
- considerazione delle "condizioni lavorative" a casa

Il tutto ovviamente rapportato alla classe frequentata.

Nella considerazione complessiva dell'alunno, potranno esserci valutazioni che confermeranno il voto del primo quadrimestre, altre superiori od inferiori alle valutazioni del primo quadrimestre

Per gli alunni ammessi alla classe successiva in presenza di votazioni inferiori a sei decimi, si predispone il Piano di Apprendimento Individualizzato in cui sono indicati gli obiettivi di apprendimento da conseguire e le specifiche strategie per il raggiungimento dei relativi obiettivi. Del raggiungimento o mancato raggiungimento degli obiettivi si terrà conto nella valutazione finale dell'anno scolastico 2020/21 (Ordinanza Ministeriale sulle valutazioni del 16 maggio 2020).

In riferimento a quest'ultimo punto, potrebbero esserci anche valutazioni in alcune discipline non inferiori a sei decimi determinate dai fattori sopra elencati. Tuttavia i contenuti e le abilità strettamente disciplinari potrebbero risultare non sufficienti. In tal caso, Vi chiedo che i Vostri figli eseguano nel periodo estivo il lavoro che verrà loro assegnato dai docenti con le modalità che Vi indicheranno.

Per quanto riguarda la determinazione del voto in uscita per gli alunni del terzo anno della scuola secondaria di primo grado, si rimanda ad una mia precedente comunicazione.

Mi auguro di essere stato chiaro e chiedo scusa se sono apparso in alcuni punti un po' troppo franco.

Vi ringrazio, Vi saluto cordialmente e Vi auguro una serena estate.

Il Dirigente Scolastico

Dott. Giampiero Chiodini